PARROCCHIA NATIVITÀ DI MARIA VERGINE
Via Tullio Baroni, 1
38080 BONDONE (TN)
Codice Fiscale 95005150222

SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Art. 1 comma 125 - Legge 124/2017

PUBBLICAZIONE SUL SITO

www.decanatodicondino.it in data 27/01/2020

Oggetto: Legge provinciale 17 febbraio 2003 n. 1, "Nuove disposizioni in materia di beni culturali". Concessione di un contributo di Euro 12.434,00 alla Parrocchia Natività di Maria in Bondone per i lavori di restauro di n. 9 lampadari in legno siti nella chiesa parrocchiale omonima, p.ed. 1 C.C. Bondone.

Contributo concesso: 12.434,00.- Euro con determinazione del Dirigente della Provincia Autonoma di Trento - Sovrintendenza per i Beni Culturali n. 955 del 07 novembre 2019.

Bondone, 27 gennaio 2020

Il Parroco

Don Andrea Fava

don Andrea Fava

Allegata: determina n. 955/2019.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 955 DI DATA 07 Novembre 2019

OGGETTO:
Legge provinciale 17 febbraio 2003, n. 1 "Nuove disposizioni in materia di beni culturali". Concessione di un contributo di Euro 12.434,00 alla Parrocchia Natività di Maria in Bondone per i lavori di restauro di n. 9 lampadari in legno siti nella chiesa parrocchiale omonima, p.ed. 1 C.C. Bondone.

IL SOPRINTENDENTE

- visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

- visto l'art. 5 della L.P. 17 febbraio 2003, n. 1, che prevede che la Provincia ha facoltà di concedere contributi e finanziamenti per il restauro e la conservazione dei beni immobili e mobili, tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1912 di data 7 settembre 2012, con la quale sono stati approvati i criteri per la concessione di contributi e finanziamenti previsti dagli artt. 5 e 8 della legge provinciale 17 febbraio 2003, n. 1 "Nuove disposizioni in materia di beni culturali", per interventi fino a un milione di euro, relativi al settore dei beni storico artistici della Soprintendenza;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1171 di data 10 giugno 2005, come da ultimo modificata con deliberazione n. 1980 di data 14 settembre 2007, concernente, tra l'altro, "direttive per la fissazione dei termini di avvio, completamento e rendicontazione degli interventi";

- vista la propria determinazione n. 1167 di data 20 dicembre 2018, concernente l'approvazione delle graduatorie triennali delle priorità anno 2019 - relative al settore dei beni storico artistici - per la concessione di contributi di cui agli artt. 5 e 8 della legge provinciale 17 febbraio 2003 n. 1, per interventi fino ad un milione di euro;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1557 di data 11 ottobre 2019, concernente la "Ripartizione delle ulteriori risorse disponibili sui capitoli 357500 e 357504, relativi alla concessione dei contributi, tra i vari settori della Soprintendenza per i beni culturali";

- vista la propria determinazione n. 889 di data 22 ottobre 2019, concernente la ripartizione delle ulteriori risorse finanziarie disponibili sui capitoli 357500 e 357504 per il finanziamento in conto capitale delle opere inserite nelle graduatorie triennali delle priorità anno 2019, della Soprintendenza per i beni culturali - settore beni storico artistici;

- visto che entro i termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1912 di data 7 settembre 2012, il legale rappresentante della Parrocchia Natività di Maria in Bondone, don Andrea Fava, con domanda pervenuta in data 1 ottobre 2018, ha chiesto l'ammissione ai benefici di cui all'art. 5 della L.P. 17 febbraio 2003, n. 1, per i lavori di restauro di n. 9 lampadari in legno siti nella chiesa parrocchiale omonima, p.ed. 1 C.C. Bondone;

- considerato che tale domanda risulta al 15° posto nella graduatoria inerente ad interventi su beni storici artistici di importo inferiore a Euro 200.000,00 approvata con la sopra citata determinazione n. 1167 di data 20 dicembre 2018;

- visto il preventivo di spesa allegato alla domanda, redatto il 25 settembre 2018 dalla ditta di restauro Orsingher S.r.l. di Trento (Tn), per un importo di complessivi Euro 15.542,80 inclusi gli oneri fiscali;

- considerato che i beni oggetto di contributo, collocati nell'immobile, contraddistinto in catasto con la p.ed. 1 C.C. Bondone, sono stati accertati di interesse culturale, ai sensi del D.Lgs. 22

gennaio 2004 n. 42, con determinazione del Dirigente della Soprintedenza per i beni culturali n. 845 di data 8 ottobre 2019, sono di continuo e costante godimento pubblico e sono di proprietà della Parrocchia Natività di Maria in Bondone, codice fiscale n. 95005150222;

- visto il proprio provvedimento n. 930 di data 4 novembre 2019 che autorizza, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione dei lavori per i quali è stata avanzata la presente richiesta di contributo;

- visto il parere redatto dal tecnico della Soprintendenza di data 4 novembre 2019, che individua la spesa ammissibile a finanziamento nell'importo di Euro 15.542,80 compresi gli oneri fiscali;

- rilevato che i lavori di cui al presente provvedimento prevedono una prima pulitura di depositi superficiali incoerenti, due trattamenti antitarlo, il consolidamento delle materie lignee degradate, il restauro delle superfici dorate con eventuale stesura finale di protettivo idoneo e creazione di una struttura metallica di rinforzo e la realizzazione della relativa documentazione tecnica e fotografica;

- considerato, sulla base delle suddette disposizioni, che per i lavori sopra descritti, corrisponde un intervento contributivo pari all'80% della spesa ammissibile;

- vista la nota pervenuta in data 9 settembre 2019 prot. n. 552767/19, con la quale il beneficiario del contributo comunica la tempistica di realizzazione dei lavori;

- visto il regolamento sulla rendicontazione di cui al D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg. e s.m.;

- considerato che l'esigibilità della spesa derivante dal presente provvedimento avverrà nell'anno 2020, si dispone di impegnare l'importo di Euro 12.434,00 sul capitolo 357500 dell'esercizio finanziario 2020 - fondo pluriennale vincolato 2019, ai sensi dell'articolo 56 e relativo Allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118 di data 23 giugno 2011;

- dato atto che l'intervento non è soggetto alle disposizioni relative al Registro nazionale aiuti di Stato;

- dato atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente ed al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

- dato atto che, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.", non è necessaria l'acquisizione della documentazione antimafia in quanto il contributo oggetto del presente provvedimento non è concesso ai fini dello svolgimento di attività imprenditoriali;

- dato atto che la data di avvio del procedimento di cui al presente provvedimento è il 6 novembre 2019, decorrente dalla data di esecutività della determinazione di ripartizione finanziaria delle risorse, che il termine del procedimento in questione è fissato in 30 giorni e che responsabile del procedimento è il dott. Franco Marzatico, Soprintendente per i beni culturali;

DETERMINA

1) di concedere alla Parrocchia Natività di Maria in Bondone il contributo, pari all'importo arrotondato di Euro 12.434,00 corrispondente all'80% della spesa ammessa di Euro 15.542,80, per i lavori di restauro di n. 9 lampadari in legno siti nella chiesa parrocchiale omonima, p.ed. 1 C.C. Bondone, secondo il preventivo di spesa redatto il 25 settembre 2018 dalla ditta di restauro Orsingher S.r.l. di Trento (Tn), per un importo di complessivi Euro 15.542,80 inclusi gli oneri fiscali, pervenuto in data 1 ottobre 2018, prot. n. 557304/18;

2) di assegnare all'Ente beneficiario il termine massimo del 31 dicembre 2020 per la rendicontazione degli stessi;

3) di dare atto che il termine fissato al precedente punto 2) potrà essere motivatamente prorogato secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1171 di data 10 giugno 2005, come da ultimo modificata con deliberazione n. 1980 di data 14 settembre 2007;

4) di erogare il contributo di cui al punto 1) nel modo seguente:
   - Euro 6.217,00 pari al 50%, in via anticipata, ad avvenuto inizio dei lavori;
   - Euro 6.217,00 pari al 50% ad avvenuta certificazione della regolare esecuzione dell'opera, sulla base dell'importo ritenuto definitivamente ammissibile a contributo da parte della Soprintendenza per i beni culturali, con riserva di rideterminare in quella sede l'intervento provinciale;

5) di dare evidenza che con successivo provvedimento si provvederà a revocare, in tutto o in parte, il contributo di cui al punto 1) in caso di irregolare o mancata esecuzione dei suddetti lavori o nel caso in cui non sia stato rispettato il termine fissato al punto 2), procedendo al recupero dell'eventuale somma corrisposta in via anticipata;

6) di impegnare l'importo di Euro 12.434,00 sul capitolo 357500 dell'esercizio finanziario 2020 - fondo pluriennale vincolato 2019, relativo alla prenotazione n. 2015417-001 di cui alla determinazione della Soprintendenza per i beni culturali n. 889 di data 22 ottobre 2019;

7) di dare atto che il procedimento in oggetto è stato avviato in data 6 novembre 2019 e termina con la data del presente provvedimento, adottato nel rispetto dei termini massimi fissati ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;

8) di dare atto che del presente provvedimento amministrativo verrà data comunicazione al soggetto richiedente;

9) di dare atto che avverso tale provvedimento è proponibile, ai sensi dell'art. 16 bis della L.P. 17.1.2003, n. 1, ricorso alla Giunta Provinciale, entro 30 giorni dal ricevimento del medesimo indirizzandolo alla Soprintendenza per i beni culturali, via S. Marco 27 - 38122 Tesero.

10) di dare atto che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale innanzi all'autorità competente o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento dalla comunicazione dell'avvenuta assunzione del presente provvedimento o, se a questa anteriore, dalla piena conoscenza del provvedimento in oggetto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL SOPRINTENDENTE
Franco Marzatico